

Lo Stato avrà un Governo autonomo, sotto la soprintendenza di una Commissione composta di cinque membri (due italiani, uno dello Stato libero, uno dei Serbi-Croati-Sloveni, uno di un'altra Potenza, diversa dalle precedenti e scelto dal Consiglio della Società delle Nazioni).

Un plebiscito globale sarà effettuato alla fine di un periodo di cinque anni, per conoscere se lo Stato vuole appartenere all'Italia, alla Jugoslavia, o vuol rimanere Stato libero sotto la Società delle Nazioni.

Le isole. Secondo la partizione contenuta nella carta annessa apparterranno all'Italia Lissa, Lagosta, l'Isola Lunga ed altre minori di fronte a Zara; escluse le Curzolane.

Zara, città libera sotto la Società delle Nazioni, ma con rappresentanza diplomatica all'Italia. Il triangolo di Assling assegnato definitivamente alla Jugoslavia.

Imperiali esclama: Questo è un assassinio.*

Orlando pare incline ad accettare il memoriale, poi, in definitiva, i delegati sono tutti concordi nel rifiutarlo.

Io mi domando se Bissolati, divenuto ministro degli Esteri, non lo accetterebbe. Credo di sí.

Orlando parte per l'Italia. L'incontro col Colosimo avverrà in prossimità della frontiera.

In relazione alle nostre operazioni nel Caucaso, Orlando ha scritto a Clemenceau annunciando il ritiro delle nostre truppe dalla Macedonia.